

Domanda 2 - La gloria di Dio

04-11-2008

H Dialogo con don Massimo H

Proponi una domanda (di fede, morale, esistenziale...) e proverò a risponderti.

Domanda

Ciao don, cosa significa che il fine del mondo creato è la "gloria di Dio"?

Risposta

Innanzitutto spieghiamo la questione del "fine". Non si tratta della "fine", della distruzione finale, ma della direzione verso cui sta andando il "grande fiume" della storia, della creazione, dell'uomo che vive in questo mondo. L'uomo si pone questa domanda: "perché sono stato creato? qual è il senso della mia vita? verso dove vado?". E' la domanda che sta insieme a quella della propria origine di creatura, alla quale hanno da sempre cercato spiegazione filosofi, scienziati, uomini spirituali. La visione del credente non è quella del nichilismo, per cui tutto è frutto del caso e finirà nel nulla. La visione di colui che crede in un Dio creatore arriva a cogliere che l'uomo vive nella storia come "camminando" verso una meta esistenziale. Essa è come il "ritorno a casa" da Colui dal quale siamo stati creati e di cui portiamo una nostalgia infinita nello spirito e nell'animo.

Ma stando alle Scritture, ad esempio, Rom 8, anche la creazione stessa (animali, cose, piante, ecc.) attende quel medesimo ritorno.

Spiego ora l'espressione "gloria di Dio". Essa indica la grandezza di Dio Amore. L'espressione è quindi sinonima dell'essere nell'Amore che è Dio Amore. "Dare gloria a Dio" non significa accrescere una grandezza di cui Lui non ne ha bisogno, perché è l'Altissimo. Significa innanzitutto partecipare della sua magnanimità e bontà, diventando suoi figli nel Figlio Gesù. Significa rispondere all'amore di Dio con il nostro amore, amandoLo e amandoci per causa sua e come Lui.

Quando l'uomo e la creazione da questo senso profondo al proprio esistere, essa si realizza pienamente e vive la propria felicità eterna. Sarà quella del Paradiso, già da ora assaporato. Sarà quella di essere nella comunione di tutti i Santi attorno a Dio Padre-Figlio e Spirito Santo.

Se vuoi leggerti qualcosa sull'argomento vai al Catechismo della Chiesa Cattolica nn 293-294 (o più in esteso il paragrafo su "Il Creatore" nn 279-314)